

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2026 - 2028

Comune di BARD  
Regione Autonoma Valle d'Aosta



*Approvato con Deliberazione* del Consiglio Comunale n. 37 del 08.11.2025

## Sommario

Quadro normativo di riferimento .....	4
Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate.....	8
<b><i>Servizi gestiti in forma diretta e/o associata</i></b> .....	8
<b>Associazioni</b> .....	8
<b>Convenzioni</b> .....	8
<b>Consorzi</b> .....	9
<b>Aziende</b> .....	9
<b>Istituzioni</b> .....	9
<b>Società di capitali</b> .....	10
<b>Concessioni</b> .....	10
<b>Unioni</b> .....	10
<b><i>Servizi affidati ad altri soggetti</i></b> .....	10
Coerenza della programmazione con gli strumenti urbani vigenti.....	10
Entrate.....	11
<b><i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</i></b> .....	11
<b><i>IMU</i></b> .....	11
<b><i>TARI</i></b> .....	12
<b><i>Tariffe servizi pubblici</i></b> .....	12
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale .....	13
Sono state stanziare a bilancio, in particolare, le seguenti risorse,;.....	13
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	14
Spese .....	14
<b><i>Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali</i></b> .....	14
Programmazione triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi .....	14
Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007).....	15
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali .....	15
Beni immobili di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali .....	15
<b><i>Strutture e patrimonio immobiliare disponibile</i></b> .....	15
Organizzazione dell'Ente e del suo personale .....	16
<b><i>Personale in servizio e dotazione organica</i></b> .....	16
Programmazione triennale del fabbisogno del personale.....	18

Programmi e progetto di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi .....	20
Rispetto delle regole di finanza pubblica .....	22
Situazione di cassa dell'Ente .....	22
Ripiano ulteriori disavanzi.....	23
Debiti fuori bilancio riconosciuti .....	23
Conclusioni finali .....	23
Principali obiettivi delle missioni attivate .....	23

### **Quadro normativo di riferimento**

Il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” definisce un percorso di riforma contabile degli enti territoriali con conseguente adeguamento dei documenti contabili. Tra le caratteristiche della riforma si segnalano la gestione dei fenomeni contabili sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed economico, l’armonizzazione dei sistemi contabili con l’intento di incrementare il coordinamento della finanza pubblica, il miglioramento della programmazione degli investimenti effettuati/da effettuare nel corso di tutti gli esercizi di riferimento, con l’intento di garantire una maggiore corrispondenza fra impegni finanziari e situazione di cassa.

Ai sensi delle disposizioni di legge la programmazione finanziaria dell’Ente è articolata nei seguenti documenti:

- Documento Unico di Programmazione (DUP) e la relativa Nota di Aggiornamento;
- Bilancio di Previsione finanziario;
- Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO).

L’articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 81, convertito con la legge n. 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento una nuova misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell’ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all’attuazione del PNRR: il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il PIAO assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale.

Il PIAO ha una duplice finalità:

- da un lato, consentire un maggior coordinamento dell’attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- dall’altro, assicurare una migliore qualità e trasparenza dell’attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta quindi di uno strumento dotato di rilevante valenza strategica e di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l’Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche ed i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il punto di partenza della programmazione pubblica è dunque costituito dal DUP in quanto è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa dell’Ente e rappresenta, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Sezione Strategica (SeS) costituisce la prima parte del documento nonché la base per la redazione della successiva Sezione Operativa (SeO) e sviluppa le linee programmatiche di mandato, individuando

gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. L'individuazione degli obiettivi strategici è il frutto di un processo conoscitivo di analisi delle situazioni sia esterne, sia interne all'Ente e, soprattutto, dei bisogni della comunità di riferimento.

La Sezione Operativa (SeO), seconda parte del DUP/Nota di Aggiornamento, contiene invece la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2026/2028). La SeO ha lo scopo di declinare, con riferimento all'Ente, le linee strategiche in obiettivi operativi all'interno delle singole missioni e costituisce, inoltre, il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni.

Attraverso il bilancio l'Ente definisce le risorse finanziarie a propria disposizione, ne individua la provenienza e ne determina l'assegnazione finalizzata al perseguimento dei propri scopi istituzionali.

Mediante l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) la programmazione delle attività dell'Ente è declinata con maggior dettaglio.

Il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) – sezione "Performance", il quale ha assorbito il Piano della Performance, è invece il documento che dà avvio al ciclo della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, avente ad oggetto "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i. ed è il documento attraverso il quale il Comune di Bard si racconta ai cittadini e a tutti coloro che, a vario titolo, sono interessati a conoscerne l'organizzazione e la programmazione. Il documento articola i suoi contenuti intorno al processo di pianificazione strategica, al sistema di misurazione e di valutazione della performance, alle attività di rendicontazione, trasparenza e prevenzione della corruzione.

All'interno di tale documento, con orizzonte temporale triennale ma aggiornato con cadenza annuale, sono infatti definiti gli obiettivi che l'Amministrazione ritiene prioritari e intende perseguire nel periodo di riferimento e sono individuati gli indicatori che consentono, al termine di ogni anno e pertanto a consuntivo, di misurare e valutare il grado di raggiungimento degli stessi e, di conseguenza, il livello della prestazione resa dall'Ente. Per ogni obiettivo sono definiti in modo puntuale la descrizione delle attività previste, i soggetti coinvolti, i tempi e le fasi di attuazione, i risultati attesi e i relativi indicatori che permettono di misurarne il grado di conseguimento.

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74 avente ad oggetto "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124", ha modificato il sopra citato D.lgs. 150/2009, tra l'altro, per i seguenti aspetti:

- premialità: l'erogazione di premi ed eventuali progressioni economiche, l'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale e il conferimento degli incarichi dirigenziali saranno subordinati al rispetto delle norme in tema di misurazione e valutazione della performance;
- misura della performance: ai fini della valutazione della performance resa dovrà essere considerata l'Amministrazione nel suo insieme e, pertanto, con riferimento sia alle unità organizzative/aree di responsabilità in cui è suddivisa, sia ai singoli dipendenti o gruppi di lavoro coinvolti;

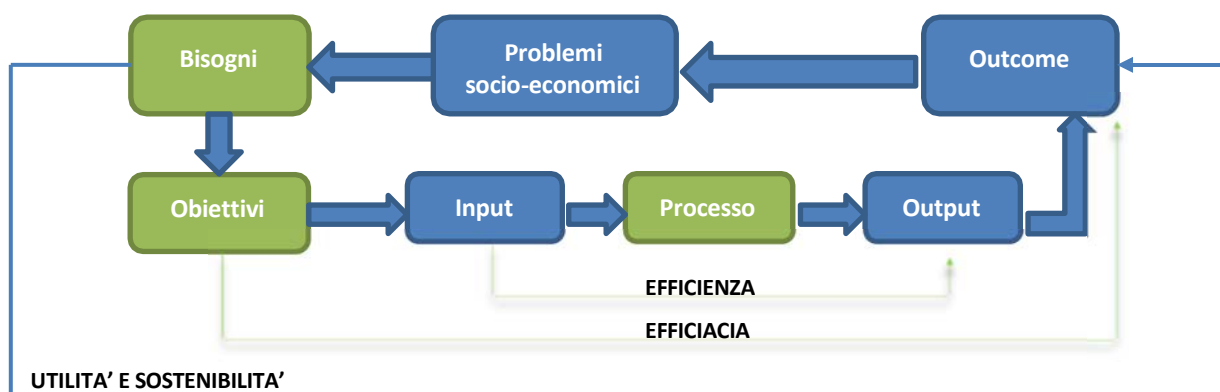
- obiettivi generali: in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo e con gli eventuali indirizzi adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, individuano le priorità delle pubbliche amministrazioni;
- dirigenti: ai fini della valutazione della performance individuale del dirigente è assegnata priorità ai comportamenti organizzativi dimostrati; l'eventuale risultato avrà rilevanza ai fini della responsabilità dirigenziale.

In questo modo i cicli di programmazione e della performance divengono strumenti per supportare i processi decisionali, favorendo la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere di tutti gli stakeholder, da conseguirsi mediante la consapevolezza e condivisione degli obiettivi dell'amministrazione e la comunicazione all'esterno (accountability) di priorità e risultati attesi.

La programmazione dell'Ente può essere illustrata con l'aiuto del grafico sottostante e, al fine di agevolarne la comprensione, si forniscono i seguenti elementi:

- input: quantità e qualità delle risorse (umane, finanziarie, ...);
- output: quantità e qualità delle prestazioni e dei servizi prodotti (nuovi servizi, ...);
- outcome: si intende l'impatto, il risultato ultimo di un'azione; la conseguenza di un'attività/processo dal punto di vista dell'utente del servizio e degli stakeholder più in generale; un outcome può riferirsi al risultato immediato di un servizio o di un intervento (ad esempio la riduzione del numero delle auto circolanti grazie al potenziamento del servizio pubblico) oppure allo stato finale raggiunto (ad esempio la riduzione dell'inquinamento atmosferico in una data zona).

Il punto di partenza sono le necessità della popolazione di riferimento da cui emergono i bisogni che l'Ente intende soddisfare. Al fine di dare risposta a tali esigenze vengono messi in campo gli input (risorse economiche e umane) che producono degli output, vale a dire prestazioni/prodotti erogati, che a conclusione del ciclo dovrebbero portare ad una modifica dei bisogni iniziali. Tale processo è definito come una sequenza organizzata di attività finalizzate alla creazione di un output che, richiesto o necessario ad un utente/ categoria di utenti, può coinvolgere più unità organizzative.



La verifica del rispetto della programmazione adottata è assicurata da specifici documenti di rendicontazione e monitoraggio del PIAO.

Si precisa che i seguenti contenuti della sezione strategica e della sezione operativa saranno trattati, vista la loro natura finanziaria ed ai fini di una visione complessiva dei relativi dati, nella nota integrativa allegata al bilancio pluriennale 2026-2028:

- Indirizzi generali di natura strategica - analisi risorse;
- Evoluzione dei flussi finanziari ed economici e delle spese;
- Coerenza con i vincoli di finanza pubblica ed equilibri di bilancio;
- Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento;
- Valutazione degli stanziamenti di spesa.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.05.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Infatti con Decreto, pubblicato in data 18.05.2018, è stata disciplinata la semplificazione del D.U.P. nei Comuni fino a 5.000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2.000 abitanti.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socioeconomica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

Il DUP semplificato comprende, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- e) la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La presente nota di aggiornamento al DUPS 2026-2028 recepisce ed attua gli obiettivi strategici della nuova Amministrazione, insediatasi a seguito delle recenti elezioni amministrative del 28 settembre u.s., recepiti negli indirizzi generali di governo approvati con deliberazione di Consiglio comunale n° 22 del 17.10.2025 e in coerenza con gli altri strumenti di programmazione dell'ente.

Il DUPS è infatti integrato con gli obiettivi strategici di ogni missione attivata in linea con l'attuale programma di mandato che sono i seguenti:

- Rigenerazione dell'ex Albergo Reale
- Miglioramento della viabilità nel borgo
- Sicurezza ambientale e mitigazione del rischio idrogeologico
- Rifacimento delle facciate del Borgo e arredo urbano
- Studio per uno sviluppo equilibrato ad Albard di Bard e frazioni
- Valorizzazione dell'area archeologica e realizzazione di un giardino letterario

- Promozione dell'inclusione sociale e rafforzamento della comunicazione

Fermo restando che i medesimi verranno aggiornati alla luce degli indirizzi generali di governo che saranno approvati dalla nuova Amministrazione a seguito delle imminenti consultazioni elettorali.

### **Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

#### ***Servizi gestiti in forma diretta e/o associata***

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Il Comune di Bard ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

#### **Associazioni**

<b>Nome</b>	<b>Attività</b>	<b>%</b>
AMBITO UNICO OTTIMALE L.R. 6/2014	Istituzionale di cui alla L.R 6/2014  Esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi in materia di contabilità, organizzazione generale, polizia locale e ufficio tecnico da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante costituzione di uffici unici comunali associati	-

#### **Convenzioni**

<b>Nome</b>	<b>Attività</b>	<b>%</b>
S.E.V. - società operante in regime di house providing, a socio unico il BIM,.	Gestione Servizio Idrico Integrato per la gestione del Servizio Idrico Integrato della Valle d'Aosta, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione	-
UNITE' DES COMMUNES MONT ROSE	Gestione funzioni delegate sub-ambito: scuole medie (gestione, arredi e attrezzature, mensa scolastica), siti-radiotelecomunicazioni-foc, SUEL, centri estivi per minori, asilo nido-garderie, microcomunità, a.d.i., L.U.S., telesoccorso, elaborazione stipendi, soggetti disagiati, investimenti S.I.I.	
UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES WALSER COINCIDENTE CON IL SUB-ATO "E"	Gestione ciclo dei rifiuti	
INVA SPA	Funzioni della centrale unica di committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di servizi e forniture	

RAVA	Funzioni stazione unica appaltante (SUA) regionale per l'appalto di lavori pubblici	
RAVA	Ufficio del difensore civico	
COMUNE DI AOSTA	Servizio pubblico di distribuzione del gas naturale in ambito ottimale ai sensi della L.R 6/2014	
COMUNE DI AOSTA	Esercizio in forma associata dei servizi cimiteriali di interesse regionale relativi al tempio crematorio e sepolture campi musulmani	
R.A.V.A- CELVA E COMUNE DI AOSTA	Convenzione quadro esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale regionale da L.R 6/2014	
A.R.E.R	Gestione del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica	
CAF TUTELA FISCALE CONTRIBUENTI SRL	Gestione dei servizi inerenti le richieste della tariffa sociale per la fornitura del servizio idrico, di energia elettrica e di gas naturale e l'erogazione di assegni di maternità e di assegni al nucleo familiare.	
CONSIGLIO PERMANENTE DEGLI ENTI LOCALI E LA REGIONE AUTONOMA VALLED'AOSTA	Esercizio in forma associata dell'ufficio procedimentidisciplinari	

### **Consorzi**

<b>Nome</b>	<b>Attività</b>	<b>%</b>
B.I.M.	Autorità Ambito Servizio Idrico*	-
CPEL	Funzione consultiva e propositiva enti locali	-
CELVA	Formazione, consulenza, assistenza tecnico egiuridico legale, riscossione coattiva (L.R.6/2014)	1,19%

### **Aziende**

<b>Nome</b>	<b>Attività</b>	<b>%</b>
Nessuna		

### **Istituzioni**

<b>Nome</b>	<b>Attività</b>	<b>%</b>
Nessuna		

### Società di capitali

Nome	Attività	%
INVA SPA	Società servizi informatici - Centrale Unica di Committenza Regionale	0,0097%

### Concessioni

Nome	Attività	%
Nessuna		

### Unioni

Nome	Attività	%
Nessuna		

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 08.11.2025 ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate detenute al 31/12/2024 ex art. 20 del d. lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100.

Si dà atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 08.11.2025 questo Comune si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 1 comma 831 della Legge 145/2018 (Finanziaria 2019 – Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato).

### Servizi affidati ad altri soggetti

Sono affidati ad altri soggetti, mediante gare come da normativa, il servizio di pulizia dei locali facenti parte degli edifici di proprietà comunale, il servizio di manutenzione impianti di illuminazione pubblica, i servizi di conduzione e manutenzione degli impianti termici, idro-sanitari e terzo responsabile.

### Coerenza della programmazione con gli strumenti urbani vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si relaziona quanto segue:

<b>1.2.1 – Superficie in Km<sup>q</sup>. 3</b>			
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>		<b>* Fiumi e Torrenti n°1</b>	
<b>* Laghi n°0</b>			
<b>1.2.3 – STRADE</b>			
<b>* Statali Km. 2</b>		<b>* Provinciali Km. 3</b>	
<b>* Vicinali Km. _____</b>			
<b>* Autostrade Km. _____</b>			
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>			
			<i>Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
<b>* Piano reg. adottato</b>			1)D.C.C. 15 del 28.03.2011 "ADOZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G) ED P.T.P AI SNSI DELLA L.R. 11/1999 2)D.C.C. 36 del 23.11.2011: "ESAME OSSERVAZIONI AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
<b>* Piano reg. approvato</b>			3)D.C.C. 21 del 12.07.2012 "ADOZIONE TESTO DEFINITIVODI VARIANTE GENERAL AL PIANO REGOLATORE GENERALE ED AL PTP AI SENSI DELLA L.R 11/98 4)D.C.C 19 del 14.06.2018 VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 2 AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI ED AREE DI PARTICOLARE INTERESSE 5)APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 2 AL

			VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE - "CLASSIFICAZIONE DELGI EDIFICI E AREE DI PARTICOLARE INTERESSE".
* Progr. di fabbricazione			_____
* Piano edilizia economica e popolare			_____
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>			
* Industriali			_____
* Artigianali			_____
* Commerciali			_____
* Altri strumenti (specificare)			_____ _____ _____
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
<b>P.E.E.P</b>	_____		_____
<b>P.I.P</b>	_____		_____

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

## **Entrate**

### ***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione ha l'obiettivo di non aggravare la situazione economica dei propri cittadini, già in forte difficoltà a causa della persistente crisi economica attuale adottando comunque criteri di equità fiscale. Di conseguenza l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote e le tariffe che garantiranno comunque la copertura dell'attuale livello di spesa corrente a parità di risorse trasferite dallo Stato/Regione.

Le entrate di natura tributaria sono previste stabili del triennio 2026/2028 fatte salve eventuali modifiche e limitazioni conseguenti a variazioni della normativa vigente.

### ***IMU***

La legge di Stabilità 2020 – L 27 dicembre 2019 n. 160 nei commi dal 738 al 783 ha apportato delle modifiche alla normativa sui tributi locali.

In particolare il comma 738 ha abolito l'imposta unica comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). I commi dal 738 al 783 riguardano invece la normativa relativa alla "nuova IMU che all'articolo 755 prevede la sua unificazione con l'imposta TASI che viene abolita.

Nonostante vi sia la possibilità di aumentare le tariffe come da normativa di cui sopra, considerando la difficile congiuntura economica in atto e la conseguente obiettiva difficoltà diffusa, si è scelto di non aumentare l'imposizione accorpando esclusivamente le due aliquote ex IMU e ex Tasi e mantenendo quindi inalterato il gettito.

Il Comune intende adoperarsi il più possibile per il recupero degli importi dovuti dai contribuenti morosi.

Il recupero coattivo, nelle more di applicazione della L.R 6/2014 è effettuato da una ditta esterna incaricata dal Comune tramite accertamenti e seguenti ingiunzioni fiscali.

### **TARI**

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 23/06/2021 è entrato in vigore il nuovo regolamento recante: "Approvazione del regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI)", modificato con successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 27.04.2023 recante: "Modifiche ed integrazioni al regolamento comunale per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI), in conformità alla deliberazione ARERA n.15/2022". Con deliberazione di giunta comunale n. 66 del 08.11.2025 recante "Tassa sui rifiuti (TARI) - Conferma delle tariffe TARI 2025 per l'anno d'imposta 2026." sono state confermate, per l'anno 2026, le tariffe 2025, fatti salvi eventuale adeguamenti di legge.

Le ulteriori entrate tributarie, da individuarsi principalmente nel canone unico patrimoniale (Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 26.05.2021 – deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 08.11.2025) e nell'imposta di soggiorno (deliberazione di Consiglio comunale n° 38 del 23.09.2024 e n° 12 del 09.06.2025 – deliberazione di Giunta comunale n. 67 del 08.11.2025) sono state stanziare a bilancio sulla base degli introiti dell'ultimo triennio e del compenso di cui a contratto con il concessionario per quanto riguarda l'imposta di pubblicità.

Il Comune intende adoperarsi il più possibile per il recupero degli importi dovuti dai contribuenti morosi.

Il recupero coattivo è effettuato direttamente dal comune tramite accertamenti, che a seguito della Legge di bilancio 2020 costituirà titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari.

### **Tariffe servizi pubblici**

Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- Rimborso spese per utilizzo locali di proprietà comunali
- Diritti di segreteria
- Rimborso stampati per fotocopie
- Rimborso costi diritti di ricerca
- Servizi cimiteriali

Le tariffe sono determinate annualmente e, per l'anno 2026, sono state determinate con deliberazioni di Giunta comunale n. 63 del 08.11.2025.

I servizi pubblici offerti ai cittadini sul territorio comunale sono i seguenti:

- N. 1 scuola dell'infanzia, gestita tramite l'Istituzione scolastica Mont Rose A. presso il Comune di Hone le spese di gestione vengono liquidate su presentazione di un rendiconto trasmesso dal Comune di Hone.
- N. 1 scuola primaria, gestita tramite l'Istituzione scolastica Mont Rose A. presso il Comune di Hone le spese di gestione vengono liquidate su presentazione di un rendiconto trasmesso dal Comune di Hone.
- N. 1 scuola secondaria di primo grado, gestita tramite l'Unité des Communes Mont Rose;

- N. 2 asili nido e servizio *garderie d'enfance*, gestiti tramite l'Unité des Communes Mont Rose;
- Servizi alla persona gestiti tramite l'Unité des Communes Mont Rose;
- La rete acquedottistica, la cui gestione è stata delegata alla SEV;
- La rete fognaria, la cui gestione è stata delegata al SUBATO Mont Rose;
- N. 1 depuratore, la cui gestione è stata delegata al SUBATO Mont Rose;
- Gestione del ciclo RSU, la cui gestione è stata delegata al SUBATO Mont Rose;
- Servizio di illuminazione pubblica, direttamente gestito dall'Ente il quale lo svolge con affidamento a ditta esterna qualificata;
- Sgombero neve, gestito direttamente il quale lo svolge con affidamento a ditta esterna qualificata
- Servizio pubbliche affissioni, dato in gestione a ditta esterna qualificata;
- Gestione aree verdi, gestite dal Comune con proprio personale ed attraverso appalti di servizio e ditta esterna qualificata.
- Servizi Cimiteriali gestiti con appalto e ditta specializzata

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Sono state stanziare a bilancio, in particolare, le seguenti risorse:

- Contributo per ristrutturazione e realizzazione opere minori di pubblica utilità ex art. 27 comma 1 L.R. ex art. 38 L.R. 12/2023 n. 22/2021 (€ 50.00,00 per ciascuno degli anni 2026 e 2027);
- Trasferimenti straordinari correnti senza vincolo ex art. 38 L.R. 12/2023 (€ 46.107,66 per ciascuno degli anni 2026 e 2027);
- Trasferimento straordinario corrente a parziale copertura dell'incremento delle spese di personale [articolo 2 della legge regionale 29 luglio 2024, n. 12] (€ 8.436,28 per ciascuno degli anni 2026 e 2027);
- Entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti;
- Trasferimenti dal BIM per lavori di recupero opera di presa rete acquedottistica Altobard (previsione di cassa € 85.980,23 per l'anno 2026);
- Trasferimento per servizio associato di Polizia Locale (€ 19.250,00 per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028);

Il progetto "TransiT - Transizione verso il Turismo Culturale Sostenibile", presentato dal Comune di Bard in qualità di capofila nell'ambito del Programma INTERREG VI-A FRANCE - ITALIA ALCOTRA. Bando Programmazione 2021-2027. Sezione A – Nuove sfide - è stato ammesso al suddetto finanziamento eurounitario con fondi FESR ed ha un valore complessivo di 2.865.000,00 €, così ripartito:

<b>PARTNER</b>	<b>TOTALE BUDGET AMMISSIBILE</b>	<b>FESR</b>	<b>% SUL TOTALE FESR DEL PROGETTO</b>	<b>FONDO ROTAZIONE ITALIA</b>	<b>AUTO FINANZIAMENTO FRANCIA</b>
COMUNE DI BARD	1.165.000	932.000	40,66%	233.000	
ASS.NE FORTE DI BARD	296.250	237.000	10,34%	59.250	
MAIRIE D'AVRIEUX	242.500	194.000	8,46		48.500
MAIRIE D'AUSOIS	1.161.250	929.000	40,53		232.250
<b>TOTALI</b>	<b>2.865.000,00 €</b>	<b>2.292.000,00 €</b>	<b>100%</b>	<b>292.250,00 €</b>	<b>280.750,00 €</b>

Si prevede, infine, di accedere a tutte le opportunità di possibile finanziamento statale, regionale ed eurounitario per dare corso agli ulteriori assi di intervento contenuti nel Programma integrato di

rigenerazione territoriale “la Comunità di Bard prende in mano il suo futuro” approvato con deliberazione di Consiglio comunale n° 4 del 29.04.2022 ed allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante, rappresentando, lo stesso, un obiettivo strategico dell’Amministrazione, con particolare attenzione per la realizzazione degli interventi di riqualificazione del compendio ex albergo Reale, di cui è già stata sviluppata la progettazione di fattibilità tecnico-economica.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all’impiego dell’avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

### **Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Al momento non si prevede il ricorso all’indebitamento.

### **Spese**

#### ***Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali***

Nel mandato in corso l’Amministrazione analizzerà costantemente le spese correnti, per individuare i settori in cui possono essere generate economie e quali servizi invece devono essere potenziati con un obiettivo di risparmio.

Con l’attuazione degli uffici associati particolare attenzione sarà posta alla gestione del personale. Sarà necessaria una attenta valutazione delle risorse presenti nonché di quelle che potrebbero rendersi necessarie, ragionando non più in un’ottica di singolo comune ma come elemento di un’entità più ampia. In particolar modo si segnala la deliberazione del Consiglio dei Sindaci dell’ambito ottimale costituito tra i Comuni di Hône, Bard, Champorcher e Pontboset relativa alla ricostituzione dell’ufficio tecnico associato.

Si evidenzia che nel corso dell’anno 2026, a seguito della recente modifica della L.R. 6/2014, si procederà con la definizione delle nuove convenzioni per la gestione associata dei servizi, cui l’Amministrazione sta già lavorando al fine, da una parte, di rendere i servizi comunali più efficienti e performanti, e, dall’altro, di razionalizzare i costi del personale che gravano ormai oltremodo sulla parte corrente del bilancio.

Per intanto, fino a nuove determinazioni, nel corso del 2026 i Comuni di Champorcher e Bard usufruiranno dell’ufficio tecnico associato e faranno ricorso, in condivisione, all’implementazione dell’organico del predetto servizio mediante contratti di lavoro flessibile data la strutturale carenza di personale e le esigenze straordinarie date dalle numerose complessità anche nella gestione delle molteplici linee di finanziamento ad oggi percorribili grazie ai fondi regionali, statali e eurounitari.

Al funzionario dell’ufficio tecnico associato tra i Comuni di Champorcher e Bard è stata conferita la responsabilità del servizio con correlata retribuzione di posizione;

Nel corso dell’anno 2026, inoltre, e fino a nuove determinazioni, nell’ambito dell’ufficio associato di Polizia Locale tra i Comuni di Hône, Bard, Pontboset e Champorcher, l’agente di P.L. presterà servizio, per una quota parte delle sue ore lavoro, presso il Comune di Pontboset;

Laddove possibile, si intendono mantenere attivi tutti i servizi alla persona, in particolare modo quelli rivolti alla famiglia, previa periodica verifica dell’effettiva rispondenza del servizio offerto e del suo utilizzo.

In particolare, per la gestione di alcune funzioni fondamentali, il Comune dovrà continuare nell’attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l’espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

### **Programmazione triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi**

Ai sensi dell’art. 37del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), ovvero uguale o superiore a 150.000,00 euro. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), ovvero uguale o superiore a 140.000,00 euro

Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale di acquisti di beni e servizi con i relativi aggiornamenti annuali sono allegati al presente documento quale sua parte integrante.

#### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

La legge 27/12/2019 n.160 (legge di Bilancio 2020) all'art.57 comma 2 lettera e) ha abrogato a partire dal 2020 l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

#### **Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali**

In esecuzione del Decreto legge n. 112 del 25/06/2008 convertito in legge n. 133 del 6/08/2008 che all'articolo 58 rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali*" il Comune di Bard ha provveduto all'individuazione di eventuali beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune e pertanto suscettibili di essere valorizzati o alienati.

A tal fine si dà atto che con deliberazione di Consiglio comunale n° 35 del 08.11.2025 l'Amministrazione ha stabilito di non alienare alcun immobile per il triennio 2026/2028; pertanto il piano alienazioni approvato contestualmente al presente atto è NEGATIVO, mentre per il piano di valorizzazioni si fa riferimento al documento approvato con la sopra richiamata deliberazione di Consiglio comunale.

#### **Beni immobili di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali**

##### ***Strutture e patrimonio immobiliare disponibile***

- il Municipio;
- n. 1 sala polifunzionale;
- n. 1 sala mostre;
- n. 2 bagni pubblici;
- il campanile annesso alla chiesa parrocchiale;
- il cimitero;
- Ecomuseo della Castagna
- "Casa della Meridiana" n. 4 alloggi e n. 1 locale commerciale in locazione;
- Edificio denominato "Dopolavoro": n. 1 alloggio in locazione;

- Autorimessa “Dopolavoro”: n. 3 Posti auto – n. 2 Posti moto in locazione
- Un parcheggio pluripiano coperto con n. 4 garage – posti auto n. 26 al coperto – n. 32 allo scoperto;
- “Casa Ciuca” adibito ad Ostello – in comodato all’Associazione Forte di Bard
- “Casa Urbano” in comodato all’Associazione Forte di Bard
- “Ospizio de Jordanis” (ex Municipio) ora adibito ad Hotel” in comodato all’Associazione Forte di Bard
- N. 1 edificio denominato “Maison Bleu” assegnata tramite bando ad Associazione di artisti che promuove eventi culturali
- N. 1 magazzino adibito a ricovero mezzi e attrezzature (in affitto da C.V.A)
- N. 1 locale adibito a magazzino (in affitto da ARER)
- N° 1 compendio immobiliare denominato “Ex albergo Reale”

Con riferimento alla gestione immobiliare, gli obiettivi dal punto di vista della gestione corrente, saranno quelli di provvedere ad una gestione accurata dei beni sopra citati e dei posti auto/autorimesse di proprietà comunale recentemente concessi in locazione. Ci si preoccuperà inoltre di non lasciare immobili inutilizzati, sia al fine di garantire la redditività, sia al fine di venire incontro alle esigenze sociali e culturali.

Si monitorerà inoltre, ai fini di una eventuale possibile diminuzione delle spese, il costo relativo alle utenze di tutti gli immobili.

Si provvederà alle manutenzioni ordinarie e straordinarie di varia natura in caso di necessità.

Si procederà, inoltre con la messa in sicurezza del compendio immobiliare denominato “Ex albergo Reale” e con la contestuale elaborazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica finalizzato alla riqualificazione del compendio immobiliare medesimo anche avvalendosi del partenariato pubblico-privato e/o fonti di finanziamento pubbliche e/o private a sostegno dell’intervento da ricercare mediante azioni di coinvolgimento del mercato e/o presentazione di apposite candidature a bandi per l’erogazione di contributi afferenti all’area di interesse;

### **Organizzazione dell’Ente e del suo personale**

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

#### ***Personale in servizio e dotazione organica***

Alla data di adozione del presente documento il personale in servizio risulta essere il seguente:

<b>CAT</b>	<b>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</b>	<b>IN SERVIZIO NUMERO</b>	<b>T.I.</b>	<b>T.D.</b>	<b>POS.</b>
A	0	0			-
B	1	1	X		B3
D	1	1	X		D
C	2	2	X		C1 e C2
Dirigenti	0	0			-
Segretari	0	2 al 15%			-

Al predetto personale si aggiunge il personale dell’ufficio tecnico che è gestito in forma associata con il Comune di Champorcher tramite l’utilizzo funzionale, per circa il 25% del complessivo tempo lavoro, delle due unità ad esso assegnato; nel dettaglio: un funzionario cat. D dipendente a tempo indeterminato del Comune di Champorcher cui è stata conferita la responsabilità del servizio e n° 1 collaboratore tecnico, Cat. C1, assunto con contratto di lavoro flessibile.

Per quanto riguarda i fabbisogni del personale previsti nel triennio, si fa al momento riferimento, alle deliberazioni del consiglio dei Sindaci di ambito n° 4 del 29.05.2025.

La programmazione dei fabbisogni del personale e i riparti dei relativi costi saranno necessariamente adeguati alla luce delle determinazioni che l’Amministrazione assumerà nel corso dei prossimi mesi con

riguardo alla sottoscrizione con altri enti della nuova convenzione relativa al servizio di segreteria (unica convenzione obbligatoria per legge) e di altre convenzioni riferite alla gestione associata di altri servizi.

Totale personale in servizio:

DI RUOLO n. 4; FUORI RUOLO n. 0

Totale personale da ricoprire: DI RUOLO n. 0 FUORI RUOLO: n° 0

<b>PERSONALE IN SERVIZIO CONVENZIONE AMBITO</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
Segretario Ambito	Segretario		1 al 30%
Funzionario	D		1 al 20% (circa)
Collaboratore tecnico (T.D)	C1		1 al 20% (circa)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
<b>2024</b>	4	238.226,25	24,67 %
<b>2023</b>	3	221.318,08*	20%
<b>2022</b>	4 fino al 14.03 e poi 3	136.384,79	19,30%
<b>2021</b>	4	173.174,20	30,70%
<b>2020</b>	4	197.854,74	36,73%
<b>2019</b>	4	182.799,03	37,00%
<b>2018</b>	4	212.248,87	40,02%

Le spese per il personale indicato, riferite all'ultimo conto consuntivo approvato (2024) si intendono al netto dei rimborsi da altri enti per convenzioni di SII, SUEL e comandi.

<b>PERSONALE ANNO 2024</b>	
<i>SPESA</i>	
Spese personale 2024 compresi salario risultato, FUA e relativi contributi 2023, fondo Welfare	156.638,93
Trasferimento per servizi di segreteria Comune di Hône	39.450,00
Trasferimento personale comune di Champorcher conv. ufficio tecnico liq nel 2024	17.137,32
Trasferimento personale al comune di Champorcher per contratti di lavoro flessibile	25.000,00
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>238.226,25</b>
<i>ENTRATA</i>	
Convenzione servizio polizia locale con il Comune di Hône - arretrati contrattuali 2019/2021	0,00
Convenzione servizi tecnico –manutentivo operaio con il Comune di Hône arretrati contrattuali 2029/2021	0,00
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE NETTO</b>	<b>238.226,25</b>

L'andamento del costo del personale riferito all'anno 2025 – che tiene conto della spesa reale fino alla data di approvazione del presente documento oltre alle previsioni di spesa dell'ultimo trimestre – **sono le seguenti:**

PERSONALE ANNO 2025	PREVISIONE	Effettivamente liquidato ad oggi
<i>SPESA</i>		
Spese personale 2025 compresi salario risultato, FUA e relativi contributi 2024, fondo Welfare	221.650,30	185.146,18
Trasferimento per servizi di segreteria Comune di Hône	64.920,00	0,00
Trasferimento personale comune di Champorcher conv. ufficio tecnico	19.382,00	0,00
Trasferimento personale al comune di Champorcher per contratti di lavoro flessibile	25.000,00	0,00
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>330.952,30</b>	<b>185.145,18</b>
<i>ENTRATA</i>		
Convenzione servizio polizia locale con il Comune di Champorcher	24.500,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>24.500,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE NETTO</b>	<b>306.452,30</b>	<b>185.145,18</b>

### **Programmazione triennale del fabbisogno del personale**

Con l'attuazione degli uffici associati particolare attenzione sarà posta alla gestione del personale. Sarà necessaria una attenta valutazione delle risorse presenti nonché di quelle che potrebbero rendersi necessarie, ragionando non più in un'ottica di singolo comune ma come elemento di un'entità più ampia. In particolar modo si segnala la deliberazione del Consiglio dei Sindaci dell'ambito ottimale costituito tra i Comuni di Hône, Bard, Champorcher e Pontboset relativa alla ricostituzione dell'ufficio tecnico associato.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2026, a seguito della recente modifica della L.R. 6/2014, si procederà con la definizione delle nuove convenzioni per la gestione associata dei servizi, cui l'Amministrazione sta già lavorando al fine, da una parte, di rendere i servizi comunali più efficienti e performanti, e, dall'altro, di razionalizzare i costi del personale che gravano ormai oltremodo sulla parte corrente del bilancio.

Per intanto, fino a nuove determinazioni, nel corso del 2026 i Comuni di Champorcher e Bard usufruiranno dell'ufficio tecnico associato e faranno ricorso, in condivisione, all'implementazione dell'organico del predetto servizio mediante contratti di lavoro flessibile data la strutturale carenza di personale e le esigenze straordinarie date dalle numerose complessità anche nella gestione delle molteplici linee di finanziamento ad oggi percorribili grazie ai fondi regionali, statali e eurounitari.

Al funzionario dell'ufficio tecnico associato tra i Comuni di Champorcher e Bard è stata conferita la responsabilità del servizio con correlata retribuzione di posizione;

Nel corso dell'anno 2026, inoltre, e fino a nuove determinazioni, nell'ambito dell'ufficio associato di Polizia Locale tra i Comuni di Hône, Bard, Pontboset e Champorcher, l'agente di P.L. presterà servizio, per una quota parte delle sue ore lavoro, presso il Comune di Pontboset;

In particolare, per la gestione di alcune funzioni fondamentali, il Comune dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Al fine della programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale, ci si avvale del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, che è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il

PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

La disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO.

Per quanto riguarda le politiche di assunzione, si fa attualmente riferimento all'art. 12 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32 (Legge di stabilità regionale 2023/2025), così come aggiornato dall'art. 9 della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 25 (Legge di stabilità regionale 2024/2026).

Tale norma, ha dettato le nuove regole che gli enti locali valdostani devono applicare in materia di assunzioni, prevedendo, al comma 1, che gli stessi possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con gli obiettivi e gli strumenti di reclutamento stabiliti negli atti di programmazione vigenti e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a un limite complessivo di spesa, calcolato applicando un valore soglia espresso in percentuale e differenziato per fasce demografiche, sulla media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, considerata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata.

Con deliberazione n. 335 in data 11 aprile 2023, cui si continua a fare riferimento, la Giunta regionale, in attuazione del comma 4 del succitato articolo 12, ha approvato, d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali (CPEL), la disciplina relativa alle facoltà assunzionali degli enti locali, che i Comuni valdostani sono tenuti ad applicare, come stabilito al comma 5 del medesimo articolo,

Con tale deliberazione, la Giunta regionale ha determinato le fasce demografiche e i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale degli enti locali rispetto alle entrate correnti e ha apportato taluni correttivi alle modalità di calcolo delle capacità assunzionali, tenendo conto sia delle caratteristiche degli enti, sia dei diversi modelli organizzativi dei Comuni e considerando le forme associative esistenti e i meccanismi di contabilizzazione e ripartizione delle spese di personale in convenzione o in comando che generano rimborsi.

La principale novità introdotta, rispetto alla precedente disciplina relativa alle capacità assunzionali, è il superamento delle regole finora applicate fondate sul turn-over, che garantivano essenzialmente la sostituzione del personale cessato, con la contestuale introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria per ogni singolo ente della propria spesa di personale, analogo, peraltro, a quello introdotto a livello statale per gli enti locali delle Regioni ordinarie dall'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Tale nuovo sistema prevede, in particolare, che il limite assunzionale sia differenziato per ciascun ente, in quanto dipendente dal rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti, e sia legato a un valore soglia percentuale, diversificato a seconda dell'appartenenza dello stesso ente ad una delle fasce demografiche nelle quali sono stati aggregati i Comuni. Per il Comune di Bard, con un numero di abitanti inferiore a 1.000, il valore soglia è al 31%.

L'ente ad oggi si colloca al di sotto del valore soglia e ha, dunque, la possibilità di incrementare la spesa di personale fino al raggiungimento dello stesso, con la conseguenza che entro tale limite è possibile effettuare nuove assunzioni, pur tenendo conto dei significativi aumenti del costo del personale conseguenti alla sottoscrizione dell'accordo per i rinnovi contrattuali 2022/2024, categorie e dirigenza, che incideranno sui parametri di calcolo e, più in generale, sulle complessive disponibilità finanziarie degli enti locali, con particolare riguardo alla spesa corrente.

Oltre al rispetto del cd. "valore soglia", la disciplina prevede che gli enti possano procedere ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, oltre che in coerenza con gli obiettivi e gli strumenti di reclutamento stabiliti negli atti di programmazione vigenti, a condizione che sia stato verificato l'equilibrio di bilancio mediante apposita asseverazione da parte dall'organo di revisione.

Per quanto concerne la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a



Cooperazione territoriale europea (Interreg)

- Delibera CIPESS di definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale pubblico per il periodo 2021-2027: n. 78/2021 del 22/04/2022
- Decisione di approvazione del Programma: C (2022) 4462 finale del 29/06/2022
- Legge 183/1987 e s.m.i. istitutiva del fondo di rotazione (art. 5) al cui art. 6 così si legge: “il fondo di rotazione (...) su richiesta delle competenti amministrazioni e nei limiti delle quote indicate dal CIPE ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), eroga alle amministrazioni pubbliche ed agli operatori pubblici e privati interessati la quota di finanziamento a carico del bilancio dello Stato per l'attuazione dei programmi di politica comunitaria e può altresì concedere ai soggetti titolari dei progetti compresi nei programmi medesimi, che ne facciano richiesta nei modi stabiliti dal regolamento, anticipazioni a fronte dei contributi spettanti a carico del bilancio delle Comunità europee”;

Il contributo FESR assegnato a questo progetto con decreto del Presidente della Regione Auvergne- Rhône-Alpes n. 2023/07/00275 del 01 agosto 2023 è oggetto di una convenzione con la Regione Auvergne-Rhône-Alpes medesima, Autorità di gestione del Programma Interreg VI-A France-Italia ALCOTRA 2021-2027 e il Comune capofila del Progetto, ovvero il Comune di Bard;

Tale convenzione, trasmessa dall’Autorità di gestione in originale firmato dal Presidente della Regione Auvergne-Rhône-Alpes, è pervenuta a questa Amministrazione in data 25.10.2023 ed è stata controfirmata dal Sindaco del Comune di Bard in data 27.10.2023 (civ. prot. 4215) e ritrasmessa all’Autorità e a tutti i partners di progetto in pari data;

L’avvenuta notificazione dell’ammissione al finanziamento UE nonché la sottoscrizione della convenzione autorizzano questo ente a procedere con gli adempimenti necessari ai fini della realizzazione del progetto TransIT, primo tra tutti la previsione a bilancio dei correlati stanziamenti in parte entrata e in parte spesa;

Come previsto all’art. 2 della sopra richiamata convenzione la durata del progetto TransIT è la seguente:

#### ARTICOLO 2 - Realizzazione dell'operazione

Le attività del progetto devono essere realizzate entro le seguenti scadenze o, in caso di proroga dei termini, entro la data indicata nelle sue successive modifiche tramite emendamento:

##### • Date di realizzazione del progetto

<b>Data di inizio del progetto:</b>	09/10/2023
<b>Data di fine del progetto:</b>	09/10/2026
<b>Durata (in mesi):</b>	36

Il cronoprogramma di progetto approvato dal Comitato di sorveglianza Intrag Alcotra risulta il seguente:

Partenaires / Partners	Dépenses de préparation / Spese di preparazione	Sem. 1 / Ann. 1	Sem. 2 / Ann. 1	Sem. 1 / Ann. 2	Sem. 2 / Ann. 2	Sem. 1 / Ann. 3	Sem. 2 / Ann. 3	Total/Totale
Nom chef de file : Mairie de Bard / Comune di Bard	- €	- €	39.625,00 €	276.062,50 €	331.125,00 €	298.937,50 €	219.250,00 €	<b>1.165.000,00 €</b>
Associazione Forte di Bard Onlus/Association Fort de Bar	- €	- €	6.250,00 €	10.312,50 €	86.875,00 €	96.875,00 €	95.937,50 €	<b>296.250,00 €</b>
PP2 - Mairie de Aussois/Comune di Aussois	- €	- €	18.750,00 €	228.312,50 €	437.875,00 €	408.750,00 €	67.562,50 €	<b>1.161.250,00 €</b>
PP3 - Mairie de Avrieux/ Comune di Avrieux	- €	- €	- €	17.500,00 €	103.125,00 €	96.562,50 €	25.312,50 €	<b>242.500,00 €</b>
PP4 - Nom partenaire / Nome partner	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

PP5 - Nom partenaire / Nome partner	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
PP6 - Nom partenaire / Nome partner	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
PP7 - Nom partenaire / Nome partner	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
PP8 - Nom partenaire / Nome partner	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
PP9 - Nom partenaire / Nome partner	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<b>Total / Totale</b>	- €	- €	<b>64.625,00 €</b>	<b>532.187,50 €</b>	<b>959.000,00 €</b>	<b>901.125,00 €</b>	<b>408.062,50 €</b>	<b>2.865.000,00 €</b>	- €

Per quanto attiene più nello specifico gli aspetti contabili, il punto 3.12 del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al dlgs 118/2011 così dispone: "3.12 Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali).

L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto. Le entrate derivanti dai finanziamenti UE utilizzate per il finanziamento di spese correnti sono classificate tra i Trasferimenti correnti (9), comprese le quote dei Fondi UE destinati agli investimenti utilizzate per finanziare spese correnti (nel rispetto dei regolamenti comunitari). Trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti";

#### **Rispetto delle regole di finanza pubblica**

L'Ente, dal momento della loro entrata in vigore, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ove richiesti.

L'Ente, attraverso l'ufficio finanziari, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termine di cassa ed in particolare:

- **il principio dell'equilibri generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- **il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, prevede che la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° spese rimborso quota capitale mutui e prestiti;
- **il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, prevede che le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°

Viene garantita inoltre una regolare verifica della congruità delle previsioni di cassa, che necessita di un'attenta analisi dei flussi in entrata e di spesa già realizzati e che si realizzano verosimilmente entro l'anno, e il rispetto dell'articolo 162 del TUEL che prevede che le previsioni di cassa del primo anno di bilancio devono garantire un fondo di cassa non negativo al 31 dicembre.

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquistato spazi nell'ambito dei patti regionali e non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti nazionali, i cui effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

#### **Situazione di cassa dell'Ente**

Andamento del fondo cassa nel quinquennio precedente:

- Fondo cassa al 29.10.2025 € 747.032,21
- Fondo cassa al 31.12.2024 € 957.663,26
- Fondo cassa al 31.12.2023 € 1.201.864,18
- Fondo cassa al 31.12.2022 € 1.138.168,79

- Fondo cassa al 31.12.2021 € 812.153,39
- Fondo cassa al 31.12.2020 € 694.686,62

L'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione.

#### **Ripiano ulteriori disavanzi**

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo.

#### **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

#### **Conclusioni finali**

Il presente documento è redatto conformemente al Decreto interministeriale del 18.05.2018 nella modalità semplificata per comuni inferiori ai 2000 abitanti.

Il presente D.U.P semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1 gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2028.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è attualmente redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, nel rispetto ed in coerenza con gli indirizzi generali di governo approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 12.10.2020, fatto salvo il necessario aggiornamento che sarà oggetto della Nota di Aggiornamento a questo DUPS in ragione del prossimo insediamento della nuova Amministrazione.

#### **Principali obiettivi delle missioni attivate**

Il Documento unico di programmazione si compone di due Sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici del Comune nell'ambito delle linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto dei vincoli e degli obiettivi di finanza pubblica.

Gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica del D.U.P. sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati con adeguata motivazione, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente.

La Sezione Operativa rappresenta lo strumento a supporto del processo di previsione in quanto costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che il Comune intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica.

#### **Sezione strategica (SeS)**

Si confermano, al momento, gli obiettivi strategici, contenuti nel programma di mandato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 17.10.2025, ovvero:

- Rigenerazione dell'Ex Albergo Reale
- Miglioramento della viabilità del Borgo
- Sicurezza ambientale e mitigazione del rischio idrogeologico
- Rifacimento delle facciate del Borgo e arredo urbano
- Studio per uno sviluppo equilibrato e turistico ad Albard di Bard e frazioni
- Valorizzazione dell'Area archeologica e realizzazione di un giardino letterario.
- Promozione dell'inclusione sociale e rafforzamento della comunicazione

La sezione strategica viene implementata ed integrata con il Piano di sviluppo locale "La Comunità di Bard

prende in mano il suo futuro” approvato con deliberazione di Consiglio comunale n° 4/2022 allegato al presente documento quale sua parte integrante.

### **Sezione operativa (SeO).**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione:

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Con l’attuazione degli uffici associati, particolare attenzione continua ad essere posta alla gestione del personale. Sarà necessaria una attenta valutazione delle risorse presenti nonché di quelle che potrebbero rendersi necessarie, ragionando non più in un’ottica di singolo comune ma come elemento di un’entità più ampia, immaginando, anche apportando modifiche all’attuale assetto, un modello organizzativo che, pur non tralasciando gli aspetti correlati alla razionalizzazione della spesa, consenta una gestione quanto più funzionale, efficiente ed efficace dei servizi.

In questa logica occorrerà porre particolare attenzione al modello organizzativo dell’ufficio tecnico associato e alla sua eventuale implementazione organica affinché possa essere “a misura” non solo della programmazione in corso, ma anche delle nuove sfide che ci attendono in relazione ai finanziamenti straordinari che presto verranno trasferiti da parte dello Stato e della Regione ai Comuni facenti parte dell’Ambito.

Occorrerà infine valutare con attenzione l’eventuale sostituzione del personale che giungerà al pensionamento con prospettiva globale rivolta sia alla spesa corrente sia soprattutto al servizio offerto ai cittadini.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
-----------------	-----------	------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

Nell’ottica di valorizzare l’accrescimento e l’apprendimento dei giovani, saranno sviluppate sinergie positive per la realizzazione di iniziative e progetti volti al sostegno e alla promozione dell’istruzione.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

Nella consapevolezza del prioritario valore storico-culturale del borgo di Bard e dei suoi dintorni, saranno promossi e realizzati progetti di promozione e valorizzazione del patrimonio storico- culturale della realtà territoriale in tutte le sue variegate declinazioni anche con il supporto e la collaborazione di soggetti terzi.

Nel triennio 2026–2028 si proseguirà con il percorso di attuazione, compatibilmente con le risorse disponibili e in ragione delle opportunità di finanziamento che via via si presenteranno, del programma integrato di rigenerazione territoriale approvato dal consiglio comunale con proprio provvedimento n° 4/2022.

Si darà inoltre corso al progetto “TransiT - Transizione verso il Turismo Culturale Sostenibile”, presentato dal Comune di Bard in qualità di capofila nell’ambito del Programma INTERREG VI-A FRANCE - ITALIA ALCOTRA. Bando Programmazione 2021-2027. Sezione A – Nuove sfide - ammesso al suddetto finanziamento eurounitario con fondi FESR.

Al fine di assicurare il contributo dell’ente agli oneri gestionali della Maison des artistes, a conclusione della fase di start-UP assistita dal sostegno dei fondi FESR, è già stata stanziata in tal senso la somma di € 20.000,00 per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032 da erogare al soggetto gestore, in concessione, della residenza.

Si procederà, inoltre, con il percorso volto alla messa in sicurezza e successiva valorizzazione dell'ex albergo Reale divenuto di proprietà dell'ente per il quale è in corso di affidamento la progettazione di fattibilità tecnico economica necessaria al fine di consentire all'ente di aderire, ai fini della completa riqualificazione del compendio in questione, alle opportunità di finanziamento che via via si presenteranno onde garantire la copertura del quadro economico dell'opera con risorse ulteriori rispetto alle disponibilità dell'ente.

Altro tema di interesse sarà lo studio delle possibili soluzioni e l'identificazione, tra esse, di quella eventualmente più adeguata per avviare il percorso di recupero delle facciate del borgo in una logica di partnership pubblico-privato.

Saranno promosse e perseguite forme di collaborazione con gli attori del territorio, istituzioni, associazioni, operatori economici in un'ottica di valorizzazione condivisa del borgo e dell'area vasta. Allo stesso modo verranno positivamente valutate ed eventualmente sostenute le iniziative promosse da soggetti terzi che contribuiscano all'obiettivo prioritario di promozione territoriale in tutte le sue molteplici forme.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

Saranno promosse iniziative volte al perseguimento delle relazioni positive tra i giovani anche attraverso scambi intergenerazionali, promuovendo occasioni di socialità, inclusione e aggregazione e valorizzando, nel contempo, le attività sportive e ludico-ricreative come elemento del benessere individuale e sociale.

Saranno valorizzati gli spazi, luoghi e percorsi naturali/naturalistici in cui è possibile svolgere attività sportiva e ricreativa, anche quale leva per uno sviluppo turistico sostenibile.

Saranno promosse e perseguite forme di collaborazione con gli attori del territorio, istituzioni, associazioni, operatori economici in un'ottica di valorizzazione condivisa del borgo e dell'area vasta. Allo stesso modo verranno positivamente valutate ed eventualmente sostenute le iniziative promosse da soggetti terzi che contribuiscano all'obiettivo prioritario di promozione territoriale in tutte le sue molteplici forme.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

Nella convinzione che la valorizzazione culturale e artistica del borgo di Bard e dei suoi dintorni naturalistici, in grado di coniugare cultura e sport in un contesto sostenibile e a misura, sia la leva per il rilancio del tessuto economico e sociale del nostro territorio, i progetti di valorizzazione del borgo meglio espressi nei paragrafi che precedono e che qui si intendono recepiti integralmente anche per la loro valenza di promozione e sviluppo turistico, dovranno essere accompagnati da politiche di promozione turistica, anche sviluppando sinergie con i Comuni limitrofi, che conducano, a regime, ad una collocazione strategica de di Bard nell'asset del turismo dei borghi e degli itinerari naturalistici.

In tal senso si colloca la piena realizzazione del progetto Interreg "TransiT", e la sua sostenibilità di medio-lungo periodo, quale motore di sviluppo turistico – culturale del territorio

Saranno promosse e perseguite forme di collaborazione con gli attori del territorio, istituzioni, associazioni, operatori economici in un'ottica di valorizzazione condivisa del borgo e dell'area vasta. Allo stesso modo verranno positivamente valutate ed eventualmente sostenute le iniziative promosse da soggetti terzi che contribuiscano all'obiettivo prioritario di promozione territoriale in tutte le sue molteplici forme, ivi comprese iniziative di promozione fuori regione.

L'esternalizzazione di alcuni servizi complementari alla valorizzazione del borgo (es. luminarie, marketing e comunicazione) e lo sviluppo di collaborazioni con professionisti esperti nel settore si inseriscono nella logica di sviluppo culturale e turistico e di valorizzazione del borgo che certamente avrà un valore aggiunto grazie alla realizzazione del progetto Interreg TransiT.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	----------	---

Particolare cura e attenzione dovrà essere dedicata alla tutela, salvaguardia e valorizzazione del territorio. Per i progetti che l'Amministrazione intende perseguire nel triennio si rimanda al Programma triennale e all'elenco annuale dei lavori pubblici, entrambi allegati al presente provvedimento. Anche l'arredo urbano sarà oggetto di un progetto di valorizzazione coordinata

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

Particolare importanza verrà riservata alle politiche rivolte alla mobilità sostenibile. In tale ottica si inserisce la pedonalizzazione del borgo, senza tralasciare che la stessa risulta essere una leva fondamentale per la valorizzazione turistica dello stesso.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</b>
-----------------	-----------	--

Prioritaria attenzione verrà riservata nei confronti delle fasce più fragili. In tal senso i progetti di sostegno e supporto delle politiche sociali e della famiglia, anche in collaborazione con la rete del terzo settore, saranno al centro dell'attività dell'ente.

MISSIONE	13	Tutela della salute
----------	----	---------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

L'Amministrazione si impegnerà a favorire, incentivare e sostenere, anche attraverso politiche di contenimento dell'imposizione tributaria, l'insediamento e la permanenza di attività economiche nel proprio contesto urbano.

Saranno promosse e perseguite forme di collaborazione con gli attori del territorio, istituzioni, associazioni, operatori economici in un'ottica di valorizzazione condivisa del borgo e dell'area vasta. Allo stesso modo verranno positivamente valutate ed eventualmente sostenute le iniziative promosse da soggetti terzi che contribuiscano all'obiettivo prioritario di promozione territoriale in tutte le sue molteplici forme.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
----------	----	---

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---

Saranno sviluppate sinergie e relazioni positive con le realtà territoriali limitrofe e con il sistema delle autonomie locali volte al perseguimento degli obiettivi comuni di sviluppo

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
----------	----	--------------------------

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
----------	----	------------------------

MISSIONE	50	Debito pubblico
----------	----	-----------------